

**Alla Stazione Unica Appaltante Trecate  
c/o Comune di Trecate  
Piazza Cavour 24  
28069 TRECATE NO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA  
SETTEMBRE / DICEMBRE 2016  
C.I.G. \_\_\_\_\_**

**MODELLO A.1  
DICHIARAZIONI  
DA PARTE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, COMMA 3,  
DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50**

Il sottoscritto/a (*nome e cognome*)

nato/a a

il

residente a

Via

nella sua qualità di (*indicare la carica ricoperta*)

dell'Impresa

**tuttora in carica** *oppure*

**cessato dalla carica in data**

(*barrare la casella di interesse*)

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, informato ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e con riferimento al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, (d'ora innanzi "*Codice*")

**DICHIARA**

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione previste dall'art. 80, comma 1, del *Codice* e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, e più precisamente dichiara:

- di non aver subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 ("associazione per delinquere"), 416-bis ("associazioni di tipo mafioso") del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 ("associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope"), dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 ("associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri") e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ("attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti"), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lett. a);

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (“concussione”), 318 (“corruzione per l’esercizio della funzione”), 319 (“corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio”), 319-ter (“corruzione in atti giudiziari”), 319-quater (“induzione indebita a dare o promettere utilità”), 320 (“corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio”), 321 (“pene per il corruttore”), 322 (“istigazione alla corruzione”), 322-bis (“peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri”), 346-bis (“traffico di influenze illecite”), 353 (“turbata libertà degli incanti”), 353-bis (“turbata libertà del procedimento di scelta del contraente”), 354 (“astensione dagli incanti”), 355 (“inadempimento di contratti di pubbliche forniture”) e 356 (“frode nelle pubbliche forniture”) del codice penale, nonché all’articolo 2635 (“infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità”) del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b);
- frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (art. 80, comma 1, lett. c);
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lett. d);
- delitti di cui agli articoli 648-bis (“riciclaggio”), 648-ter (“impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita”), e 648-ter.1 (“autoriciclaggio”) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 (“riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo”) del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lett. e);
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 (art. 80, comma 1, lett. f);
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lett. g);

*(oppure)*

che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne: .....

.....  
*(indicare tutte le condanne con sentenza definitiva, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti per uno dei reati sopraelencati, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima) (art. 80, comma 3)*

e che, trovandosi in una delle situazioni di cui all’art. 80, comma 1, del *Codice*, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (art. 80, comma 7).

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARANTE ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DI UN PROPRIO VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ.**

\_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (firma)

**N.B.:** nel caso in cui vi siano sentenze di condanna a carico di un soggetto cessato dalla carica nell’anno antecedente la data della lettera di invito, dovrà essere allegato alla presente, a cura del legale rappresentante dell’Impresa, ogni documento utile a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dell’Impresa stessa dalla condotta penalmente sanzionata (art. 80, comma 3).